

*Carissime Madri e Sorelle,*

a tutte giunga il nostro augurio più cordiale per il nuovo anno appena iniziato, insieme a due righe per accompagnare il dépliant di presentazione del *Laboratorio che si terrà a Roma, lunedì 15 febbraio p.v.*, nella sede dell'USMI Nazionale.

Nell'ultimo incontro nazionale per le delegate diocesane (gennaio 2015), da parte di Sorelle a cui è stata affidata la cura pastorale di una parrocchia e di altre specialmente impegnate in servizi pastorali nelle chiese locali, era emersa la richiesta di un confronto e di una lettura critica sulla collaborazione pastorale delle religiose nelle chiese locali, nelle "nuove parrocchie / comunità pastorali", con compiti di responsabilità in uffici/servizi pastorali delle diocesi.

Come ambito pastorale abbiamo scelto, dunque, di tentare una risposta proponendo un laboratorio sul tema «*Religiose e "cura pastorale". Dalla collaborazione pastorale all'affidamento di una parrocchia a una comunità religiosa femminile*».

Sul dépliant può trovare le indicazioni utili per la partecipazione: le prime destinatarie sono Sorelle che hanno maturato un'esperienza particolarmente significativa di collaborazione nei diversi ambiti della pastorale, fino all'affidamento di una parrocchia alla comunità religiosa

Mettiamo in evidenza che il laboratorio vorrebbe essere il *primo passo di un cammino più "in rete"* tra Sorelle che condividono il ministero di cura pastorale nelle nostre chiese locali: di qui *l'apertura di un "tavolo di confronto"* attorno al quale maturare un contributo di riflessione sulla nostra esperienza per rimotivare, oggi, la collaborazione pastorale delle religiose ma anche per offrire un nostro specifico contributo nel «compito di revisione e rinnovamento delle parrocchie che - come afferma il Papa nella *Evangelii Gaudium* - non ha ancora dato sufficienti frutti perché siano ancora più vicine alla gente, e siano ambiti di comunione viva e di partecipazione, e si orientino completamente verso la missione» (cfr *EG*, 28).

Grazie se vorrà far conoscere il programma a Sorelle del suo Istituto che potrebbero essere coinvolte e, eventualmente, a segnalarcele perché possiamo contattarle direttamente.

Un saluto cordialissimo nella più sincera comunione di preghiera e di intenti

p. l'Equipe dell'Ambito Pastorale  
*sr. Azia Ciairano*